Faq

1. **Finanziamento studi di fattibilità.**

Qual è la finalità del finanziamento?

Agevolare la realizzazione di **studi di prefattibilità e fattibilità collegati ad investimenti italiani in paesi Extra UE**. Lo studio deve riguardare lo stesso settore di attività dell'impresa richiedente o del suo Gruppo di appartenenza.

Chi sono i beneficiari del finanziamento?

Tutte le imprese italiane aventi **sede legale in Italia**, in forma singola o aggregata.

Ci sono settori di attività esclusi dal finanziamento?

Si, non possono essere finanziate le imprese operanti nei **settori di attività esclusi** ai sensi dell''art. 1 del regolamento UE n. 1407/2013

In quali paesi?

In tutti i paesi Extra UE. Ogni singola domanda deve riguardare **uno studio** da realizzare **in un solo Paese.** Fermo restando tale limite, l'impresa può presentare più domande di finanziamento contemporaneamente.

Quali sono le spese finanziabili ed in quale periodo possono essere effettuate?

Le spese ammissibili al finanziamento da inserire nella "scheda preventivo" possono riguardare:

- le retribuzioni al personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all''estero, per il tempo effettivamente dedicato allo studio
- le spese per il personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni. Tali spese devono essere oggetto di apposito contratto.

Le spese sono finanziabili dalla data di arrivo della domanda di finanziamento a SIMEST fino a 12 mesi dopo la data della stipula del relativo contratto di finanziamento.

Qual è l'importo finanziabile?

Il finanziamento, che può coprire **fino al 100%** dell'importo delle spese inserite nella "scheda preventivo", può essere concesso, nei limiti consentiti dall'applicazione della normativa comunitaria "de minimis" ed entro il limite di esposizione verso il **Fondo 394** (35% dei ricavi medi dell'ultimo triennio), per un importo comunque non superiore a:

- euro 150.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali
- euro 300.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi. In ogni caso il finanziamento non può superare il limite del 12,5% dei ricavi medi degli ultimi 3 esercizi.

Il finanziamento prevede una prima erogazione tra un minimo del 50% ed un massimo del 70% dell'importo del finanziamento concesso, che deve essere richiesta entro 3 mesi dalla stipula.

L'importo a saldo viene richiesto entro 18 mesi dalla stipula ed erogato previa **presentazione di idonea documentazione di spesa**.

Qual è la durata del finanziamento?

La durata complessiva è di **4,5 anni**, di cui 18 mesi di preammortamento (per soli interessi) e 3 anni di rimborso del capitale. I periodi di preammortamento e rimborso possono essere ridotti su richiesta dell'impresa.

Qual è il tasso di interesse?

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla **normativa comunitaria** (con limite a zero).

Sono richieste delle garanzie?

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione assicurativa, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione di **Confidi appositamente convenzionati** con SIMEST
- fideiussione di Intermediari Finanziari appositamente convenzionati con SIMEST
- cash collateral costituito in pegno

- eventuali altre garanzie e controgaranzie previa delibera del Comitato.

Le garanzie rilasciate dalle **PMI** e Midcap, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono **coprire almeno il 20% del finanziamento**.

Per le **PMI**, l'importo garantito potrà variare tra il 20% e il 100% del finanziamento a valere sul Fondo 394/81; per le **imprese a "media capitalizzazione"**, per tali intendendosi imprese con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 3000, l'importo garantito potrà variare tra il 20% e il 100% del finanziamento a valere sul Fondo 394/81.

Qual è l'iter della domanda?

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST attraverso il nuovo **Portale dei finanziamenti**.
Una volta completato, il modulo di richiesta viene scaricato dal Portale e, acquisita la firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa, può essere inviato attraverso il Portale stesso o tramite PEC (in alternativa è possibile l'invio cartaceo con i mezzi tradizionali).

Al termine dell'istruttoria, la richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni, sulla base di un criterio cronologico, **entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda**. Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento ed alle relative garanzie.

A seguito della delibera e della stipula del contratto di finanziamento, SIMEST provvede all'assunzione delle garanzie ed alle relative erogazion

2. Programmi di inserimento sui mercati extra UE

Qual è la finalità del finanziamento?

Agevolare il **lancio e la diffusione di nuovi prodotti e servizi** ovvero l'**acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti**, attraverso l'utilizzo di strutture permanenti.

Chi sono i beneficiari?

Tutte le **imprese italiane aventi sede legale in Italia**, in forma singola o aggregata.

Ci sono settori di attività esclusi dal finanziamento?

Non possono essere finanziate le imprese operanti, nei **settori di attività esclusi** ai sensi dell"art. 1 del regolamento UE n. 1407/2013.

Quali sono le iniziative finanziabili?

I programmi di investimento per la realizzazione di stabili strutture quali **uffici, show room, negozio o corner**.

In quali Paesi?

In tutti i **Paesi extra UE**. Ciascuna domanda di finanziamento deve riguardare un programma che deve essere realizzato in **un solo Paese di destinazione e massimo due Paesi di proiezione** situati nella stessa area geografica, dove sostenere esclusivamente spese promozionali. Fermi restando i suddetti limiti, l'impresa può presentare più domande di finanziamento.

Quali prodotti deve riguardare il programma?

Beni e/o servizi prodotti in Italia; beni e/o servizi non prodotti in Italia ma comunque distribuiti con il marchio di imprese italiane.

Quali sono le spese finanziabili?

Le spese ammissibili al finanziamento, che devono essere inserite nella "scheda programma" sono:

- **spese di funzionamento** della struttura (locali, allestimento, personale ecc.).
- spese per **attività promozionali**, formazione, consulenze, altre spese promozionali, spese generali (**30% forfettario** della somma delle spese precedenti).

Nell'ambito delle **spese promozionali**, le spese per la partecipazione a fiere/mostre a carattere internazionale, le spese relative ad incoming di buyer in Italia, le spese per il deposito marchi o per altre forme di tutela del made in Italy e le spese per siti Internet, possono essere sostenute **in area Ue**, purché risultino collegate alla realizzazione del programma presentato.

Il potenziamento di una struttura già esistente è finanziabile?

Nel caso di programmi di imprese già presenti con una propria struttura nel Paese di destinazione, sono ammessi al finanziamento i **soli costi incrementali riguardanti la locazione/acquisto e il personale**:

- di una nuova struttura in aggiunta a quella già esistente, ossia di diversa tipologia
- di una nuova struttura in sostituzione di quella già esistente, ossia della stessa tipologia.

Sono invece ammessi per intero i costi di allestimento e gestione delle strutture, i viaggi del personale operante in via esclusiva all'estero e le spese promozionali.

Da quando sono finanziabili le spese?

Le spese sono finanziabili dalla data di arrivo della domanda di finanziamento a SIMEST, fino a 2 anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento (periodo di realizzazione).

Qual è l'importo finanziabile?

Il finanziamento può coprire fino ad un **massimo del 100% dell'importo delle spese** indicate nella scheda programma, nei limiti di quanto consentito dall'applicazione della normativa comunitaria "de minimis" ed entro il limite di esposizione verso il Fondo 394 (35% dei ricavi medi dell'ultimo triennio).

In ogni caso, il finanziamento non può superare il limite del **25%** dei ricavi medi degli ultimi 3 esercizi fino ad un importo massimo di 2,5 milioni di euro.

Come avviene l'erogazione del finanziamento?

Possibilità di ottenere la **prima erogazione**, per un importo minimo del 10% del finanziamento, relativa alle spese già sostenute (pagate) e/o da sostenere a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento fino a un massimo di 6 mesi dalla data di stipula del contratto.

Le **erogazioni successive**, ciascuna per un importo minimo del 10% del finanziamento, sono richieste con le caratteristiche della prima, ovvero per le spese da sostenere entro i 6 mesi successivi alla data delle richieste stesse. La prima erogazione e le successive, salvo l'ultima a saldo, non possono superare il 70% del finanziamento.

Qual è la durata del finanziamento?

La durata complessiva è di 6 anni, di cui 2 di preammortamento (per soli interessi) e 4 di rimborso del capitale. I periodi di preammortamento e rimborso possono essere ridotti su richiesta dell''impresa.

Qual è il tasso di interesse?

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al **10%** del **tasso di riferimento** di cui alla normativa comunitaria (con il limite a zero).

Sono richieste delle garanzie?

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione assicurativa, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione di **Confidi** appositamente convenzionati con SIMEST
- fideiussione di Intermediari Finanziari appositamente convenzionati con SIMEST
- cash collateral costituito in pegno
- eventuali altre garanzie e controgaranzie previa delibera del Comitato.

Il Comitato può accordare una riduzione delle garanzie da prestare alle imprese che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dallo stesso.

Per le **PMI**, l'importo garantito potrà variare tra il 20% e il 100% del finanziamento a valere sul Fondo 394/81; per le **imprese a "media capitalizzazione"**, per tali intendendosi imprese con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 3000, l'importo garantito potrà variare tra il 20% e il 100% del finanziamento a valere sul Fondo 394/81.

Qual è l'iter della domanda?

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST attraverso il nuovo **Portale dei finanziamenti**.
Una volta completato, il modulo di richiesta viene scaricato dal Portale e, acquisita la firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa, può essere inviato attraverso il Portale stesso o tramite PEC (in alternativa è possibile l'invio cartaceo con i mezzi tradizionali).

Al termine dell'istruttoria, la richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni, sulla base di un criterio cronologico, **entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda**. Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento ed alle relative garanzie.

A seguito della delibera e della stipula del contratto di finanziamento, SIMEST provvede all'assunzione delle garanzie ed alle relative erogazioni.

3.Partecipazione a fiere e mostre

Qual è la finalità del finanziamento?

Incentivare la **partecipazione** a fiere/mostre sui mercati extra UE. Il finanziamento può essere concesso per la partecipazione **a più fiere/mostre diverse, anche nello stesso Paese**.

Chi sono i beneficiari del finanziamento?

Tutte le **PMI** aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata.

Ci sono settori di attività esclusi dal finanziamento?

Non possono essere finanziate le imprese operanti nei **settori di attività esclusi** ai sensi dell'art. 1 del regolamento UE n. 1407/2013

In quali paesi?

In tutti i Paesi extra UE. Fermo restando che l'impresa può presentare più domande di finanziamento, ogni singola domanda deve riguardare una o più fiere/mostre da realizzarsi **al massimo in tre Paesi di destinazione**. La domanda deve essere presentata **prima della data prevista per l'inizio della fiera/mostra**.

Quali sono le spese finanziabili?

Le spese ammissibili al finanziamento sono:

- spese per area espositiv
- spese logistiche
- spese promozionali
- spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra.

Da quando sono finanziabili le spese?

Le spese sono finanziabili dalla data di arrivo della domanda di finanziamento a SIMEST. Le spese sono ammissibili se **direttamente collegate alla fiera/mostra** e sostenute nel periodo di realizzazione del programma, che

decorre dalla data di presentazione della domanda stessa e termina **12 mesi** dopo la data di stipula del contratto di finanziamento. I costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori, possono essere anche versati prima della presentazione della domanda.

Qual è l’importo massimo finanziabile?

Massimo € 100.000,00 per ciascuna **PMI**.

Il finanziamento può coprire **fino al 100% dell'importo preventivato** e può essere concesso per un importo non superiore a quello consentito dall’applicazione della normativa comunitaria "de minimis" ed entro il limite di esposizione verso il Fondo 394 (35% dei ricavi medi dell'ultimo triennio).

In ogni caso, il finanziamento non può superare il limite del 10% del fatturato dell'ultimo esercizio. Il finanziamento è deliberato dal Comitato Agevolazioni. La prima erogazione, per un importo fino a un massimo del 70% del finanziamento concesso, deve essere richiesta entro 3 mesi dalla stipula del contratto; l'importo a saldo è erogato, previa consegna a SIMEST delle garanzie previste, a condizione che le spese sostenute superino l'importo già erogato.

Qual è la durata del finanziamento?

La durata complessiva è di **3,5 anni** di cui 18 mesi di preammortamento (per soli interessi) e 2 di rimborso del capitale. I periodi di preammortamento e rimborso possono essere ridotti su richiesta dell'impresa.

Qual è il tasso di interesse?

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al **10% del tasso di riferimento** di cui alla normativa comunitaria (con il limite a zero).

Sono richieste delle garanzie?

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni esclusivamente per la quota eccedente il MOL dell'ultimo esercizio tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione assicurativa, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione di **Confidi** appositamente convenzionati con SIMEST

- fideiussione di Intermediari Finanziari appositamente convenzionati con SIMEST
- cash collateral costituito in pegno
- eventuali altre garanzie e controgaranzie previa delibera del Comitato.

Qual è l'iter della domanda?

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST attraverso il nuovo **Portale dei finanziamenti** (una volta completato, il modulo di richiesta viene scaricato dal Portale e, acquisita la firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa, può essere inviato attraverso il Portale stesso o tramite PEC; in alternativa è possibile l'invio cartaceo con i mezzi tradizionali).

Al termine dell'istruttoria, la richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni, sulla base di un criterio cronologico, **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento ed alle relative garanzie. A seguito della delibera e della stipula del contratto di finanziamento, SIMEST provvede all'assunzione delle garanzie ed alle relative erogazioni.

4. Patrimonializzazione Pmi

Qual è la finalità del finanziamento?

Stimolare, migliorare e salvaguardare la solidità patrimoniale delle **PMI** esportatrici, per accrescere la loro capacità competitiva sui mercati esteri.

Chi sono i beneficiari del finanziamento?

Tutte le **PMI** aventi sede legale in Italia, che abbiano realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari precedenti la presentazione della domanda, un **fatturato estero pari, in media, ad almeno il 35% del fatturato aziendale totale**.

Dopo l'erogazione, e fino alla data di chiusura del bilancio esaminato per la verifica, le imprese hanno l'obbligo di mantenere la forma di società di capitali, pena l'eventuale revoca del finanziamento stesso.

L''impresa già beneficiaria di un finanziamento per la Patrimonializzazione, può richiedere un nuovo finanziamento **solo dopo aver interamente rimborsato il precedente**.

Ci sono settori di attività esclusi dal finanziamento?

Non possono essere finanziate le imprese operanti nei **settori di attività esclusi** ai sensi dell''art. 1 del regolamento UE n. 1407/2013.

Qual è l'importo finanziabile?

L'importo massimo è di **€ 400.000,00**, calcolato nel limite del 25% del patrimonio netto dell'impresa richiedente, nel rispetto della normativa comunitaria "de minimis" ed entro il limite di esposizione verso il Fondo 394 (35% dei ricavi medi dell'ultimo triennio).

Quali sono i criteri di ammissibilità al finanziamento?

Ai fini del finanziamento è individuato un **livello di solidità patrimoniale** di riferimento (di seguito "livello soglia"), costituito dal rapporto tra patrimonio netto ed attività immobilizzate nette. Il livello soglia è posto uguale a:

- 0,65 per le imprese industriali/manifatturiere
- 1,00 per le imprese commerciali/di servizi.

Tale livello è calcolato sull'ultimo bilancio approvato dall'impresa prima dell'esame della domanda di finanziamento ed è definito "**livello d'ingresso**". L'impresa può presentare domanda qualunque sia il suo livello d'ingresso rispetto al livello soglia (inferiore, uguale o superiore).

Non sono ammissibili al finanziamento domande di imprese con un livello soglia superiore a **2,00** se industriale/manifatturiera e superiore a **4,00** se commerciale/di servizi.

Quali sono gli obiettivi del finanziamento?

L'obiettivo del finanziamento è quello di:

- raggiungere o superare il livello soglia, qualora dall'ultimo bilancio approvato, il livello di ingresso risulti inferiore al livello soglia stesso

- mantenere o migliorare il livello di ingresso, qualora esso risulti uguale o superiore al livello soglia.

Quali sono le condizioni del finanziamento?

Nel caso in cui l’impresa presenti un **livello di ingresso uguale o superiore al livello soglia** di 0,65 e di 1,00, il Comitato Agevolazioni, sulla base di criteri connessi alla consistenza patrimoniale, finanziaria ed organizzativa del richiedente, può valutare se chiedere l’eventuale rilascio di garanzia e la relativa misura.

Nel caso in cui l’impresa presenti un **livello di ingresso inferiore al livello soglia** di 0,65 per le imprese industriali/manifatturiere e ad 1,00 per le imprese commerciali/di servizi la stessa, per garantire il rimborso del 100% del finanziamento concesso, dovrà prestare **fideiussione bancaria o assicurativa** o equivalente.

Qual è il tasso di interesse?

Il finanziamento è concesso ed erogato al tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria. A seconda degli esiti della prima fase, il rimborso avviene al tasso agevolato, pari al 10% del tasso di riferimento.

Come avviene l''erogazione del finanziamento?

L’erogazione del 100% del finanziamento concesso avviene in un’unica tranche (**entro 3 mesi** dalla data di stipula del contratto di finanziamento).

Come avviene il rimborso del finanziamento?

Prima fase: erogazione e preammortamento

Decorre dalla data di erogazione del finanziamento e termina alla fine del primo o del secondo esercizio intero successivo alla suddetta in base alla richiesta dell’impresa da indicare nel modulo di domanda.
Al termine di tale fase, SIMEST verifica il bilancio relativo al suddetto esercizio ai fini del calcolo del livello di solidità patrimoniale, senza considerare, nelle immobilizzazioni nette, gli incrementi di immobilizzazioni relativi a nuovi investimenti effettuati nel periodo di preammortamento.

Seconda fase: rimborso

- *Ipotesi a*: imprese che al termine della prima fase hanno **rispettato il loro obiettivo**, migliorando il proprio livello di ingresso, fino a raggiungere/superare il livello soglia, o mantenendolo / superandolo, se già uguale o superiore al livello soglia. La fideiussione, eventualmente acquisita, viene svincolata, ed il rimborso avviene in 5 anni ad un tasso agevolato pari al 10% del tasso di riferimento (con il limite a zero)
- *Ipotesi b*: imprese che al termine della prima fase non hanno raggiunto il livello soglia, o, pur rispettando il livello soglia, **registrano una flessione**. Tali imprese accederanno ad un rimborso dilazionato a tasso di riferimento con proroga della fideiussione eventualmente acquisita o acquisizione di nuova fideiussione nella misura deliberata dal Comitato.

Sono richieste delle garanzie?

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, assicurativa o equivalente conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- cash collateral costituito in pegno.

Qual è l'iter della domanda?

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST attraverso il nuovo **Portale dei finanziamenti** (una volta completato, il modulo di richiesta viene scaricato dal Portale e, acquisita la firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa, può essere inviato attraverso il Portale stesso o tramite PEC; in alternativa è possibile l'invio cartaceo con i mezzi tradizionali).

Al termine dell'istruttoria, la richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni, sulla base di un criterio cronologico, **entro 60 giorni** dalla data di presentazione della domanda.

Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento ed alle relative garanzie. A seguito della delibera e della stipula del contratto di finanziamento, SIMEST provvede all'assunzione delle garanzie ed all'unica erogazione.

5. Programmi di assistenza tecnica

Quali iniziative sono finanziabili?

Le spese relative alla **formazione/addestramento del personale** in loco nell'ambito di programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani **in Paesi extra UE.**
L'assistenza tecnica deve riguardare un **investimento avviato da non più di 6 mesi** prima della data di presentazione della domanda di finanziamento.

Chi sono i beneficiari?

Tutte le imprese italiane aventi sede legale in Italia, in orma singola o aggregata.

Ci sono settori di attività esclusi?

Non possono essere finanziate le imprese operanti nei **settori di attività esclusi** ai sensi dell"art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013.

In quali paesi?

In tutti i Paesi extra UE. Ogni singola domanda deve riguardare un programma di assistenza tecnica da realizzare **in un solo Paese**. Fermo restando tale limite, l'impresa può presentare più domande di finanziamento.

Quali sono le spese finanziabili e da quando?

Le spese ammissibili al finanziamento, che devono essere inserite nella "**scheda preventivo**" possono riguardare:

- le retribuzioni a personale interno (a cedolino) comprensive di viaggi e soggiorni, per prestazioni sia in Italia che all'estero, per il tempo effettivamente dedicato al progetto
- le spese per personale esterno relative a consulenze specialistiche comprensive dei relativi viaggi e soggiorni; le stesse spese devono essere oggetto di apposito contratto.

Le spese sono finanziabili dalla data di arrivo della domanda di finanziamento a SIMEST. Una spesa è ammissibile al finanziamento se sostenuta dalla suddetta

data fino a 12 mesi dopo la data della stipula del relativo contratto di finanziamento.

Qual è l'importo finanziabile?

Il finanziamento può coprire **fino al 100%** dell'importo delle spese indicate nella "scheda preventivo" e può essere concesso, nei limiti consentiti dall'applicazione della normativa comunitaria "de minimis" ed entro il limite di esposizione verso il Fondo 394 (35% dei ricavi medi dell'ultimo triennio), per un importo comunque non superiore a **€ 300.000,00**.

In ogni caso, il finanziamento non può superare il limite del **12,5%** dei ricavi medi degli ultimi 3 esercizi.
Il finanziamento prevede una **prima erogazione** tra un minimo del **50%** ed un massimo del **70%** dell'importo del finanziamento concesso, che deve essere richiesto entro 3 mesi dalla stipula. L'importo a **saldo** viene richiesto entro 18 mesi dalla stipula ed erogato previa presentazione delle garanzie e dell'idonea documentazione di spesa.

Qual è la durata del finanziamento?

La durata complessiva è di **4,5 anni**, di cui 18 mesi di preammortamento (per soli interessi) e 3 anni di rimborso del capitale. I periodi di preammortamento e rimborso possono essere ridotti su richiesta dell'impresa.

Qual è il tasso di interesse?

Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al **10%** del **tasso di riferimento** di cui alla normativa comunitaria (con il limite a zero).

Sono richieste delle garanzie?

Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione delle garanzie deliberate dal Comitato Agevolazioni tra le seguenti:

- fideiussione bancaria, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione assicurativa, conforme allo schema pubblicato sul sito internet di SIMEST
- fideiussione di **Confidi** appositamente convenzionati con SIMEST
- fideiussione di **Intermediari Finanziari** appositamente convenzionati con SIMEST
- cash collateral costituito in pegno;

- eventuali altre garanzie e controgaranzie previa delibera del Comitato.

Le garanzie rilasciate da **PMI** e Midcap, che superino i criteri valutativi individuati ed approvati dal Comitato Agevolazioni, devono coprire almeno il 20% del finanziamento.
Per le PMI, l'importo garantito potrà variare tra il 20% e il 100% del finanziamento a valere sul Fondo 394/81; per le imprese a "media capitalizzazione", per tali intendendosi imprese con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 3000, l'importo garantito potrà variare tra il 20% e il 100% del finanziamento a valere sul Fondo 394/81.

Qual è l'iter della domanda?

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento a SIMEST attraverso il nuovo **Portale dei finanziamenti** (una volta completato, il modulo di richiesta viene scaricato dal Portale e, acquisita la firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa, può essere inviato attraverso il Portale stesso o tramite PEC; in alternativa è possibile l'invio cartaceo con i mezzi tradizionali).

Al termine dell'istruttoria, la richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni, sulla base di un criterio cronologico, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento ed alle relative garanzie. A seguito della delibera e della stipula del contratto di finanziamento, SIMEST provvede all'assunzione delle garanzie ed alle relative erogazioni